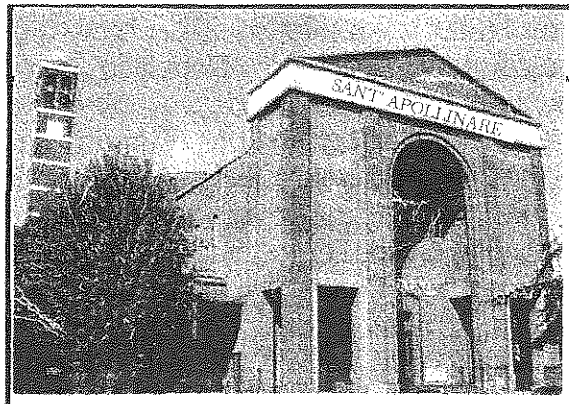
l'informatore

posta: redazione@parrocchiasantapollinare.it <> sito: www.parrocchiasantapollinare.it



PARROCCHIA S. APOLLINARE - MILANO

Don Vittorio Ventura – Parroco	tel. 02 4890630
Don Cesare Pavesi	tel. 02 89055881
Don Roberto De Stefani	tel. 02 87392536
Oratorio San Luigi	tel. 02 48910231
Caritas Parrocchiale	tel. 334 1492670
Ufficio Parrocchiale e fax	tel. 02 48911136
Suore Preziosissimo Sangue Istituto Madre Bucchi - via Palmi, 25	tel. 02 48913759
Missionarie della Carità via Forze Armate, 379	tel. 02 4562491

ORARIO SS. MESSE

prefestivo: ore 18
festivo: ore 8.30 - 10 - 11.30 - 18
Chiesa vecchia: ore 10.30
feriale: ore 9 - 18

Maggio 2012

"Nel cuore dei giorni..."

Suicidi a causa del lavoro, paura della recessione, borse impazzite. Si arriva a fine mese col fiatone, i centri d'ascolto della Caritas pullulano di "nuovi poveri" con problemi di affitto, bollette gas e luce: i bisogni primordiali...

I "poveri di lungo corso", invece, in questi frangenti scatenano fantasticherie bizzarre che tendono a impietosire narrando del "...bambino defunto a Palermo" per cui hanno urgenza del biglietto del treno per recarsi al funerale; di "...figlia da battezzare perché è già grande", ma è malata e, pertanto, necessita di farmaci: "solo trentacinque euro..."; di improbabili proposte di lavoro per il lunedì successivo e pertanto "servirebbe un prestito...con l'impegno, ovviamente, di saldarlo alla prima busta paga...".

E i mass media che raccontano di inflazione, di "consumi alimentari al minimo storico", di famiglie intere costrette a "tirare la cinghia"...

Le storie si ripetono...

...1948: una famiglia di "terroni" sbarca a Milano...tempi duri...le sigarette dal tabaccaio potevi comprarle anche "sciolte", senza pacchetto...

Uno dei miei fratelli chiede "una sigaretta": "Voena ammò?" risponde stravolto il tabaccaio: "se va mal, ostrega!"...

Le storie si ripetono...

...mi sto lasciando prendere da una "deriva sociologica"....La riflessione che avevo in mente di svolgere doveva partire dal tempo pasquale: Gesù risorto, Spirito Santo, la Chiesa, la fede....Mi accorgo di essere stato risucchiato "nel cuore dei giorni"...dove vive l'uomo, dove siamo noi, dove abitiamo quotidianamente...

Ma è possibile parlare di Gesù Cristo senza entrare "nel cuore dei giorni"?

"Cristo insonnia dell'uomo": ecco il titolo di un libro scritto alcuni anni fa dal mio carissimo e compianto confratello Don Luigi Pozzoli...
Cristo risorto, nella mia inquietudine c'è...Lui è sempre "nel cuore dei giorni..."
E' sempre qui il punto! Come ci stiamo dentro noi "nel cuore dei giorni"? Come comunichiamo la speranza del risorto? Come siamo capaci di aprire orizzonti di speranza "nel cuore dei giorni..."?
La Chiesa, popolo di Dio, segno di speranza: dobbiamo tutti "reimparare la fede...".
Anche la Chiesa, anche noi credenti dobbiamo reimparare la fede...a noi è chiesto di testimoniare Gesù risorto...
E' un dato evidente che oggi la fede è sempre più "fluida", sempre più caratterizzata da forme molto articolate di "emotivismo", di spiritualismo generico. Non si capisce bene che cosa si dice quando si nomina Dio, quando si dice "spirito"... La fede nel Signore Gesù si caratterizza, invece, come un "forte attaccamento alla realtà", senza troppi svolazzi "spiritualistici", vissuti magari anarchicamente, soggettivisticamente. Sentimenti fumosi, sospirosi, che pur vanno rispettati, ma che non corrispondono alla spiritualità cristiana, fatta di incarnazione, di compromissione nella realtà, di condivisione con i fratelli e le sorelle che, addirittura, definiscono la verità del nostro rapporto con Dio: "Non puoi amare Dio che non vedi, se non ami il fratello che vedi" (Giovanni).
Dobbiamo ritrovare il compito specifico che Gesù ci ha affidato: evangelizzare, cioè portare a tutti gli uomini la notizia che Dio non ha abbandonato l'umanità al suo destino, ma che ha assunto la nostra natura umana, che vive e lotta con noi nel travaglio della storia, animandola incessantemente col dono del suo Spirito. Occorre far risuonare questo annuncio di salvezza e di speranza "nel cuore dei giorni" con forza e trasparenza, pur con tutta umiltà e consci della nostra inadeguatezza.
A questo veniamo stimolati dalla testimonianza cruenta di tanti nostri fratelli e sorelle ancor oggi "uccisi per Cristo" in Nigeria e nel Sudan, a Orissa e in Iraq, nel Pakistan e in Turchia..."Nel sangue dei martiri, il seme di nuovi Cristiani" (Tertulliano).
Con questo spirito tutta la Chiesa oggi si reinterroga per un salutare esame di coscienza: Benedetto XVI ha voluto costituire il "Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione"; inoltre, da ottobre 2012 ha indetto l'"Anno della Fede" per richiamare fortemente, nel 50° anniversario, la ripresa del Concilio Vaticano Secondo, formidabile dono dello Spirito per la Chiesa dei nostri giorni...
Anche il rilancio del "Catechismo della Chiesa cattolica" e il VII Incontro Mondiale delle Famiglie vanno in questa direzione.
Gesù vivo e presente, oggi e qui, aiuti tutta la Chiesa e ciascun credente a darne testimonianza "nel cuore dei giorni".

Don Vittorio

MERCOLEDI' 16 MAGGIO

ORE 20,30

Chiesa di San Michele Arcangelo

in Busto Arsizio (VA)

piazza Chieppi 1/A

SANTA MESSA

PER IL MINISTERO DEL LETTORATO

La nostra comunità vuole essere vicina a Pietro Farioli.

Chi desidera presenziare alla celebrazione

può comunicarlo in Ufficio Parrocchiale.

"Tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge" (Ne 8, 3)

Mercoledì 16 maggio verrò istituito nel *ministero del lettorato*, come ulteriore passo nel cammino di preparazione al Diaconato permanente. Il *lettorato* è un ministero, cioè un servizio alla comunità; e l'ascolto della Parola è un aspetto fondante della vita della Chiesa: "nella parola di Dio proclamata ed ascoltata e nei Sacramenti, Gesù dice oggi, qui e adesso, a ciascuno: «Io sono tuo, mi dono a te»; perché l'uomo possa accogliere e rispondere, e dire a sua volta: «Io sono tuo»"... "la parola di Dio, costantemente annunziata nella liturgia, manifesta quell'amore operante del Padre che giammai cessa di operare verso tutti gli uomini»" (*cfr. Benedetto XVI, Verbum Domini 50-51*).

Luogo privilegiato per l'ascolto della parola di Dio è dunque la liturgia, quel momento in cui la comunità si raduna, prega, celebra e *fa memoria* della salvezza: l'ascolto diviene gesto liturgico – cioè azione del culto della comunità e *sacramento* del Risorto – e attraverso l'accoglienza della Parola ascoltata, ciascuno *risignifica* la sua vita per rinnovare la fede e le motivazioni, la gratitudine e la gioia della sequela. Ecco, il lettore *presta* la voce alla Parola, si mette al servizio della comunità che *ha necessità* di tale ascolto.

Occorre fare un po' un salto indietro nel tempo per capire come il ministero del lettorato è arrivato ai nostri giorni. Nel *motu proprio* di Paolo VI "*Ministeria quaedam*" (1972) leggiamo che "fin dai tempi più antichi furono istituiti dalla Chiesa alcuni ministeri al fine di prestare debitamente a Dio il culto sacro e di offrire, secondo le necessità, un servizio al popolo di Dio. Con essi erano affidati ai fedeli, perché li esercitassero, degli uffici di carattere liturgico e caritativo a seconda delle varie circostanze. Alcuni di questi uffici, più strettamente collegati con l'azione liturgica, a poco a poco furono considerati come istituzioni previe per ricevere gli ordini sacri, di modo che l'Ostiariato, il Lettorato, l'Esorcistato e l'Accolitato, nella Chiesa Latina, furono denominati *ordini minori* in rapporto al Suddiaconato, al Diaconato ed al Presbiterato, i quali furono chiamati *ordini maggiori* ed erano generalmente riservati a coloro che, attraverso gli ordini minori, ascendevano al Sacerdozio.

Tuttavia, poiché gli ordini minori sono stati esercitati anche da laici, sembra opportuno rivedere tale prassi ed adattarla alle odierne esigenze ... Il Concilio enunciò alcuni principi orientativi per risolvere la questione, di modo che dallo stesso svolgimento della celebrazione la Chiesa appaia costituita nei suoi diversi ordini e ministeri. Nelle celebrazioni liturgiche ciascuno, o ministro o semplice fedele, svolgendo il proprio ufficio, si limiti a compiere tutto e soltanto ciò che, secondo la natura del rito e le norme liturgiche, è di sua competenza ... È ardente desiderio della Madre Chiesa che tutti i fedeli vengano formati a quella piena, consapevole e attiva partecipazione alle celebrazioni liturgiche, che è richiesta dalla natura stessa della Liturgia e alla quale il popolo cristiano ha diritto e dovere in forza del Battesimo. Negli uffici particolari si ritrovano elementi che sono strettamente connessi coi ministeri della Parola e dell'Altare (chiamati il Lettorato, l'Accolitato e il Suddiaconato). È opportuno che questi siano adattati in modo tale che, da oggi in poi, ci siano due uffici: quello cioè del Lettore e quello dell'Accolito, che comprendano anche le funzioni del Suddiacono ... i menzionati uffici non siano più chiamati ordini minori e che il loro conferimento sia denominato non «ordinazione» ma «istituzione»".

Più avanti il testo continua:

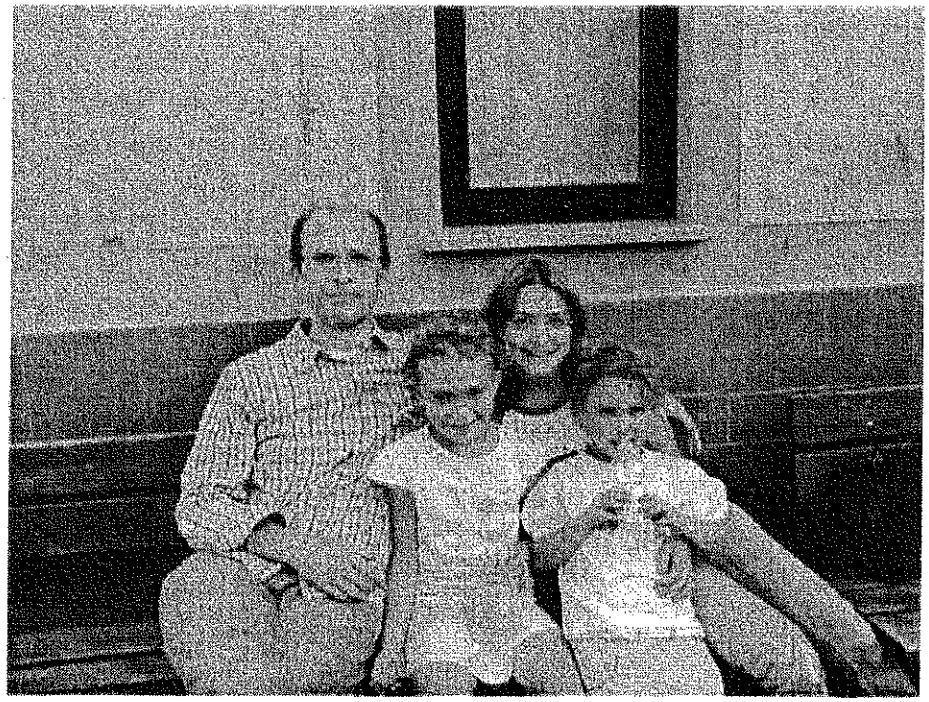
"Il Lettore è istituito per l'ufficio [funzione], a lui proprio, di leggere la parola di Dio nell'assemblea liturgica. Pertanto, nella Messa e nelle altre azioni sacre spetta a lui proclamare le letture della Sacra Scrittura (ma non il Vangelo); in mancanza del salmista, recitare il salmo interlezionale; quando non sono disponibili né il Diacono né il cantore, enunciare le intenzioni della preghiera universale dei fedeli; dirigere il canto e guidare la partecipazione del popolo fedele; istruire i fedeli a ricevere degnamente i Sacramenti. Egli potrà anche – se sarà necessario – curare la preparazione degli altri fedeli, quali, per incarico temporaneo, devono leggere la Sacra Scrittura nelle azioni liturgiche. Affinché poi adempia con maggiore dignità e perfezione questi uffici, procuri di meditare assiduamente la Sacra Scrittura."

Questa lunga citazione fotografa l'evoluzione avutasi con il Concilio. Tuttavia l'osservazione è immediata: "leggere in chiesa" lo fanno in tanti e svolgono egregiamente questo servizio, senza essere espressamente "istituiti". Cosa cambia, allora?
Si può dire che il *lettore istituito* rappresenti l'espressione *consapevole e riflessa* che la Chiesa ha dell'esigenza dell'ascolto della Parola. La Chiesa *sa* che la sua vita e la ragione stessa del suo esistere – il rendere possibile ancora oggi l'incontro tra l'uomo e Cristo – poggiano sull'ascolto della Parola e quindi "si premura" di leggerla; e allora, *come corpo ben compaginato e connesso (cfr. Ef 4, 16ss)*, fa sì che ci sia qualcuno che provvede a questo servizio. Non è, dunque, una espressione solamente simbolica.

Il lettore – istituito, ma anche di chi, di fatto, esercita tale ufficio – poiché proclama la Parola che porta a conversione, è chiamato ad approfondire il testo mediante la *lectio divina*, e dovrà lasciarsi *appropriare* dalla Parola che proclama, sentendosene in pari tempo il banditore, il tramite, il canale.

Con questo auspicio finale chiedo a ognuno un piccolo e "vicendevole" ricordo nella preghiera, e un maggiore impegno perché la liturgia della nostra comunità possa sempre meglio esprimere quel dono meraviglioso che lo Spirito ci ha dato: l'essere Chiesa ministeriale e sinodale, che sappia portare *la* novità di vita – il Vangelo – anche nel nostro tempo.

Pietro F.



VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE
MILANO 2012

Verso il VII incontro mondiale delle Famiglie

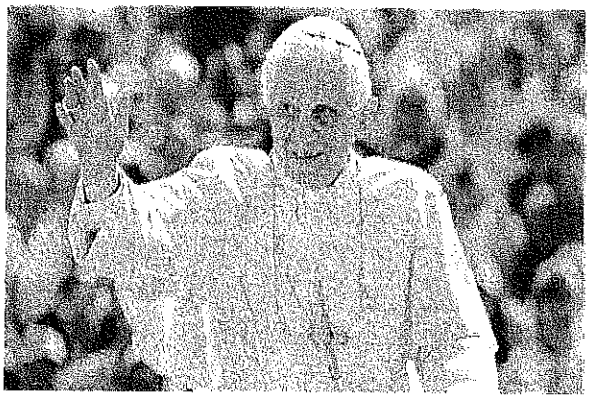
Gli eventi con papa Benedetto XVI

Manca solo un mese al grande evento che ormai da mesi caratterizza e impegna tutte le attività all'interno della nostra diocesi. Dal 30 maggio al 3 giugno Milano sarà la capitale mondiale della famiglie, sarà Benedetto XVI che incontrerà "le famiglie del mondo, anche la tua" così come recita la spot ufficiale dell'evento. Il momento più significativo delle giornate di questa primavera inoltrata sarà infatti la celebrazione eucaristica di domenica 3 giugno presieduta da Benedetto XVI.

Un evento al quale lo stesso arcivescovo Angelo Scola ci invita nella lettera ai fedeli resa pubblica domenica 29 aprile: «Nel contesto sociale e culturale attuale, l'*Incontro Mondiale delle Famiglie* è per le nostre comunità e per tutti noi un'occasione unica e preziosa per riconoscere e rendere una chiara testimonianza del valore ecclesiale e sociale della famiglia». Scrive: «Vi esorto ad accogliere Benedetto XVI come il successore di Pietro, riscoprendo il senso autentico del ministero del Papa nella Chiesa di Dio: il Papa viene a noi "*per confermare la nostra fede*"». Ed ancora il cardinale che ci chiama ad essere protagonisti diretti: «Per rispondere a questo grande dono di Benedetto XVI è importante che ciascuno di noi intervenga di persona soprattutto partecipando alla celebrazione dell'Eucaristia del 3 giugno presso l'aeroporto di Bresso, dove il Santo Padre concluderà il *VII Incontro Mondiale delle Famiglie*».

Per rispondere all'appello del nostro cardinale è però necessario procurasi il pass nominativo per l'accesso all'area dove si svolgeranno gli eventi è necessario quindi iscriversi.
L'organizzazione del Family2012 ha dato indicazioni, per questioni di sicurezza e di gestione dei flussi, affinchè le iscrizioni vengano fatte tramite il Responsabile dell'Organizzazione Locale (ROL) nominato all'interno di ogni parrocchia.
Per quanto concerne la nostra comunità parrocchiale le iscrizioni si raccolgono secondo le seguenti modalità:

Iscrizioni per ottenere il pass di accesso gratuito agli eventi col papa Benedetto XVI



sabato 2 giugno: Festa delle Testimonianze

domenica 3 giugno: S. Messa

o presso gli uffici parrocchiali il mercoledì e il giovedì pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00

o presso gli appositi banchi di raccolta iscrizioni che potranno essere attivi alla fine delle messe principali

o contattando telefonicamente Maurizio (ROL) al numero 331.6012381.

Il termine ultimo per le iscrizioni scade il 19 maggio prossimo venturo.

L'iscrizione è possibile per entrambi gli eventi o, a scelta, per uno soltanto; una volta formalizzata l'iscrizione verrà dato a ciascuno il pass nominativo per l'ingresso all'area e la comunicazione circa le modalità per raggiungere l'aeroporto di Bresso: l'ora di partenza, i mezzi ed il percorso da utilizzare. Non sarà infatti possibile raggiungere l'area dell'aeroporto con mezzi privati e/o pullman privati, ma solo ed esclusivamente con mezzi pubblici e percorrendo un tratto a piedi (da un minimo di 1.5 km ad un massimo di 3) nell'area circostante l'aeroporto..
Tutte queste operatività, ritiro pass e modalità di accesso all'area, saranno disponibili per tempo e verranno comunicate secondo i consueti canali: avvisi affissi in chiesa e nei locali parrocchiali, comunicazioni alla fine di ogni messa.

Cosa vivremo l'evento nella nostra comunità

Anche nella nostra parrocchia vivremo intensamente questo grande momento, innanzi tutto accogliendo e ospitando le famiglie in arrivo dai cinque continenti.

Per questo un grazie fin da subito a tutto le famiglie della nostra comunità, 25 circa per un totale che supera le 60 persone ospitate, 'che hanno aperto le porte della loro casa al mondo'.
Apriremo agli ospiti anche l'oratorio e la casa parrocchiale, altri 50 posti circa, per questo avremo bisogno di volontari e di materiale per rendere più calda la nostra ospitalità verso gli amici che avremo il piacere di accogliere.

Ma il nostro impegno non si limiterà all'accoglienza in famiglia e nelle strutture comunitarie, nella sera del 30 maggio stiamo organizzando una serata di condivisione e festa comunitaria per tutti gli ospiti e per tutte le famiglie ospitanti,.

Insomma un grande impegno per tutti sia da un punto di vista della partecipazione e della condivisione, che da un punto di vista dell'organizzazione, ma soprattutto un'occasione per tutti noi di far esperienza viva della nostra fede e del nostro essere comunità cristiana.

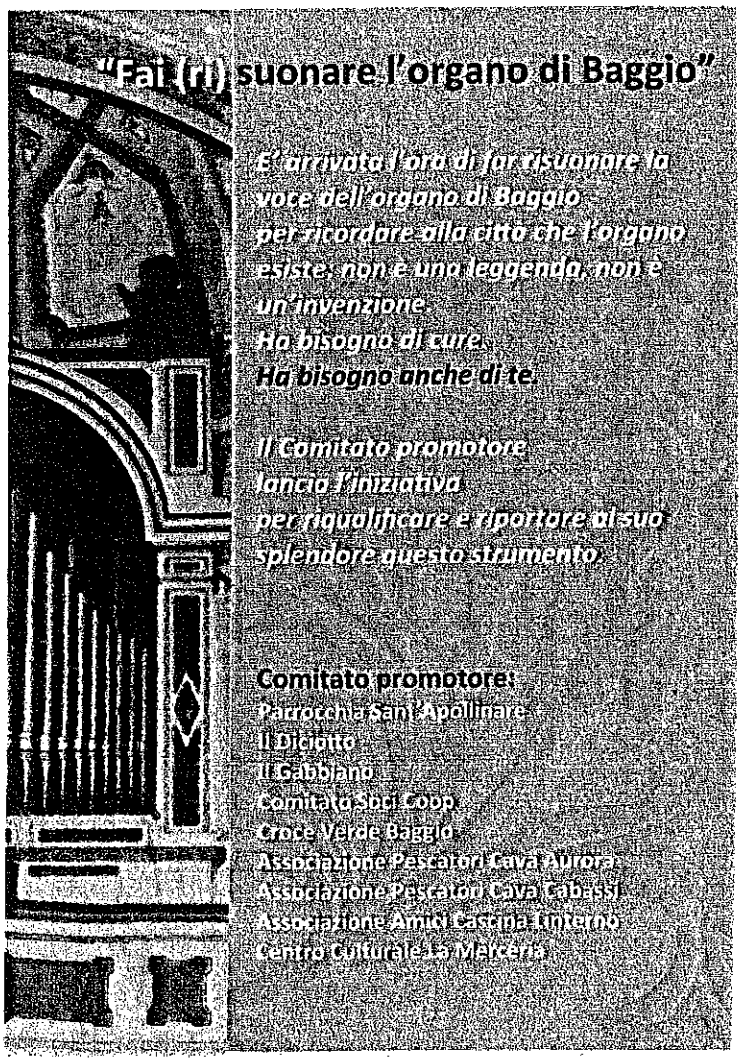
Maurizio

...E ALLORA NOI ABBIAMO BISOGNO DI....

Persone che si offrano come volontari 'TUTOR', che si rendano disponibili nei giorni dal 29 maggio al 3 giugno soprattutto al mattino dalle 7.00 alle 9.00 e alla sera dalle 19.30 alle 22.00 circa per far sentire loro il calore della nostra amicizia e fornire il nostro contributo per qualsiasi necessità materiale (colazione, asciugamani ecc.).

Materiale di cui necessitiamo:
brandine, materassi, lenzuola, asciugamani ecc.

Se vuoi darci una mano, o pensi di avere del materiale che ci possa tornare utile rivolgiti in ufficio parrocchiale il mercoledì e il giovedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00 oppure contatta Maurizio 331.6012381



Il Papa a Milano.....

.....trent'anni fa...!

Quando ho saputo che, in occasione del Family 2012, sarebbe venuto a Milano il Santo Padre, mi sono detta " Io ho già dato". E istintivamente me lo sono ripetuta e me lo ripeto tutte le volte che qualcuno mi chiede se andrò a Bresso la domenica del Papa. Allora in questi giorni mi sono divertita a ricordare quei trent'anni fa in cui io c'ero, e con una punta di ironia mi piace raccontarlo anche a voi; ma chi pensa che io, in fondo, sia una persona seria non vada avanti a leggere! Sì perché allora simpatizzavo per un movimento da cui , nell'arco degli anni ho preso le distanze, lunghe distanze! Ma allora ero giovane e il senso di appartenenza spesso nei giovani prevale su ogni altra cosa. E poiché chi mi conosce sa che di solito procedo in modo abbastanza scientifico, elaborai un piano di sicura efficacia: decisi che se proprio ero destinata ad assistere alla S.Messa finale, tanto valeva essere in prima fila! E chi è piazzato meglio di un.....coro? Così, con ben un anno di anticipo mi sono inserita nel coro del suddetto movimento, e non che io sia una cantante di grido, o meglio, sì, forse, di *grido* sì! Sono stata prontamente accettata nel coro semplicemente perché la sera in cui mi sono presentata, e con che faccia tosta!, era assente il maestro e chi lo sostituiva mi disse di incominciare pure, poi il maestro mi avrebbe "sentito". Il maestro tornò ma non si occupo mai più di testare le mie doti canore e così mi ritrovai corista a tutti gli effetti! E' stato, vi assicuro una anno tremendo: prove tutte le settimane in una sala della basilica di San Lorenzo, milioni di fotocopie degli spartiti per me completamente inutili perché non so distinguere un sol da un re, presente a tutte le celebrazioni di richiamo, compresi certi matrimoni e qualche funerale. E ovviamente io sempre in playback: mica potevo cantare!!!

Man mano che ci si avvicinava all'evento la tensione cresceva: già perché noi non eravamo l'unico coro chiamato a cantare per la S. Messa del Papa: c'erano i cori di tutti i movimenti e associazioni e a Milano non sono pochi! Le prove generali si tenevano, se non ricordo male, in una chiesa dalle parti di Piazzale Brescia. Ed erano prove da incubo! Ve lo immaginate una chiesa completamente riempita di cori con relativo maestro? Abbiamo passato una serata intera a cantare " Il tuo popolo in cammino" con orchestra annessa: tamburi, trombe, piatti etc . ricordo che ognuno cantava per se' e ogni tanto scattava uno strumento. Dopo due ore di prove decisi che tanto valeva che cantassi anche io, in quella gabbia di matti!

Il Congresso Eucaristico vide la presenza di Papa Giovanni Paolo II dal 20 maggio al 22 e per Milano fu un evento epocale: un Pontefice non metteva piede nella nostra città da 500 anni, perciò l'evento già allora assumeva straordinaria importanza mediatica. Un mio compagno di università, che abitava nel Grattacielo di Piazzale Biancamano dovette cedere i balconi ai tiratori scelti che avrebbero sorvegliato il Papa in un incontro all'Arena, tanto per far capire i molteplici " dietro le quinte" di un evento del genere!

A me non toccò solo il coro della Messa solenne ma fui reclutata anche per il servizio d'ordine durante l'incontro del Papa con le religiose presso il palazzetto

dello Sport. Ricordo con un sorriso la corsa, per accaparrarsi le prime file, delle suore appartenenti alle molte congregazioni quando si aprirono i cancelli. Anche il Papa sorrise e disse che la Chiesa Meneghina poteva vantare straordinarie " Suore da corsa"!

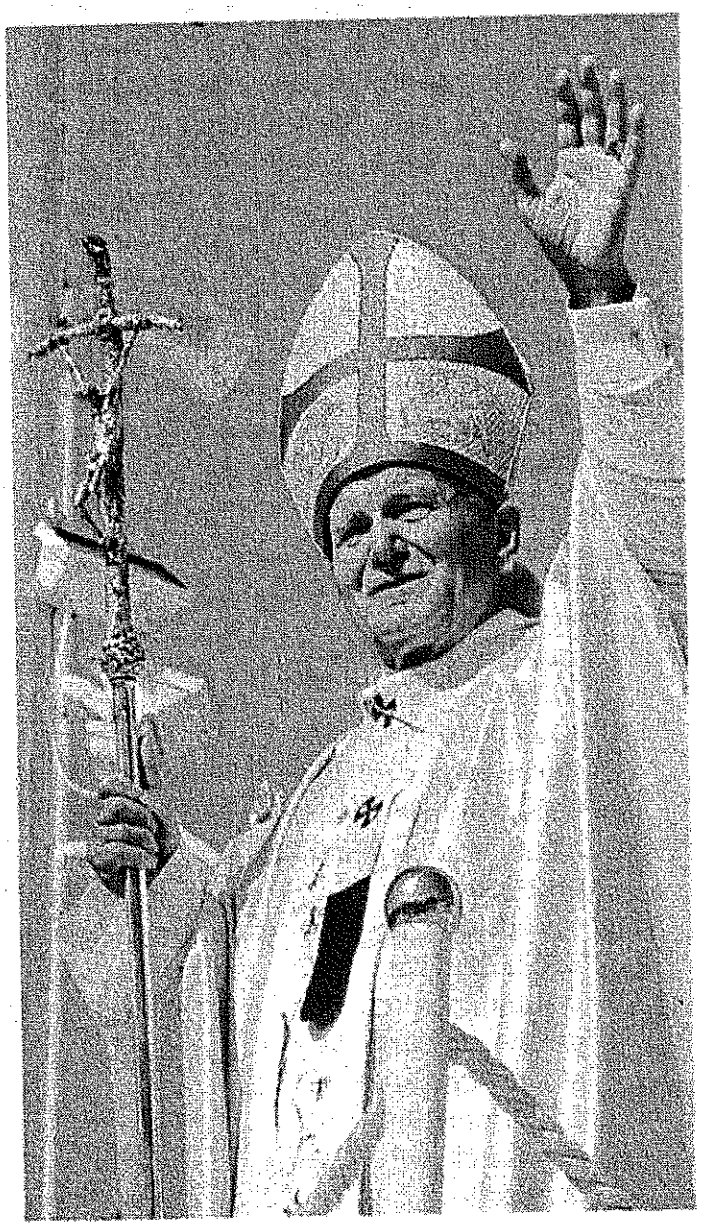
E finalmente la S. Messa solenne al Gallaratese, la ricordo al mattino, ma andando a sfogliare la storia, si tenne al pomeriggio; ma si sa che nei ricordi i tempi si dilatano e si contraggono a piacere. E così, approdai, gonna blu e camicia bianca sul tanto sospirato palco a due passi dal Papa. Ricordo, nel coro, uno stato di completa anarchia, quindi anche io potevo trovare la mia parte, e non ricordo neanche la presenza di un maestro: se c'era non lo ascoltava nessuno! Gli strumenti sì, quelli li ricordo bene perché ogni tanto partivano i piatti (e che piatti!) proprio a due passi dalle mie orecchie!! E ricordo tanta gente, e ricordo festa e ricordo una città contenta. Recentemente mi sono ritrovata nella chiesa davanti alla quale era stato montato il palco : e guardando lo spazio di fronte ho chiuso gli occhi e mi sono rivista trent'anni fa. E ho ricordato tutto. Sì io ho già dato e questa volta non andrò a Bresso, perché per me questa volta è troppo complicato: la logistica non mi aiuta e la festa della famiglia mi troverebbe un po' stonata e non dal punto di vista canoro!

Ma i ricordi che ho di quello che ho vissuto trent'anni fa vorrebbero essere di esortazione a quanti se la sentono, a vincere la pigrizia, ad accettare la non piccola fatica per assistere ad un evento con il Papa, perché al di là degli aspetti mediatici forse eccessivi, trovarsi a percorrere una strada con persone che hanno nel cuore ciò che hai tu è comunque una esperienza che ti segna.

E queste mie parole vorrebbero in particolar modo convincere i giovani, perché spesso è importante sentire il respiro più ampio e lo sguardo più aperto del " tuo popolo in cammino".

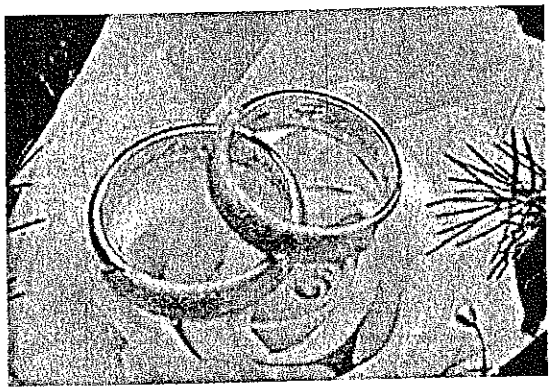
E fra trent'anni, certamente, qualcuno lo ricorderà ancora!

Enrica M.



Parrocchia S. Apollinare

Festa degli anniversari di matrimonio
Domenica 6 maggio 2012
Santa Messa ore 11,30



Carissimi sposi,
molti di voi, nel corso del 2012 ricorderanno o hanno già ricordato un anniversario di nozze particolarmente significativo: 5, 10,....60 anni di matrimonio!

La Comunità Parrocchiale è lieta di festeggiare insieme a voi, ai vostri figli e nipoti questo momento di gioia.

E' un'occasione per sentirsi parte di una famiglia più grande: la comunità cristiana.

Al termine della celebrazione ci ritroveremo per un aperitivo e lo scambio di auguri.
Vi aspettiamo!

Adesioni presso l'Ufficio Parrocchiale entro venerdì 4 maggio 2012.

UNA GIORNATA CON I MALATI

La nostra comunità si prepara a celebrare e vivere, **DOMENICA 13 MAGGIO**, una fraterna **giornata** con gli ammalati.
Per loro e con loro, alle **ore 15,30** in Chiesa Parrocchiale, verrà celebrata **l'Eucaristia**, unitamente alla celebrazione **dell'Unzione** degli **Infermi.**

Il sacramento dell'Unzione degli Infermi merita qualche spiegazione.

In quanto sacramento, esso è un incontro vero e personale con Cristo risorto e vivo. Attraverso questo segno d'amore, Cristo dimostra ai malati la sua tenerezza e comunica loro la sua grazia, proprio come faceva nella sua vita terrena quando andava a cercare i soffrenti, stava loro vicino, li guariva nel corpo e nello spirito; per essi – lo testimoniano i Vangeli – Gesù aveva una speciale predilezione.

Ecco: l'Unzione dei malati continua oggi realmente e misteriosamente quest'azione consolante e risanante di Cristo.

Il nostro Sinodo Milanese suggerisce di amministrare l'Unzione a colore che si trovano in stato di grave malattia o di debolezza a causa dell'età avanzata. Non basta dunque essere anziani e neppure basta un semplice malanno.

Per il trasporto dei malati in chiesa,qualora i familiari non potessero provvedervi, alcuni parrocchiani si presteranno con le loro macchine (contattare in proposito don Vittorio).

Ad accogliere i malati in chiesa ci saranno le nostre *Samaritane*, insieme ai *Ministri straordinari dell'Eucaristia.*

Vi aspettiamo dunque numerosi, cari ammalati, insieme ai vostri familiari.

Aspettiamo anche la Comunità tutta, che con affetto desidera imitare l'attenzione e l'amore di Cristo verso chi soffre.

Mese di maggio dedicato a Maria

ROSARIO: CONTEMPLAZIONE DEL VOLTO DI CRISTO CON MARIA

Nella lettera apostolica sul 'Rosario' Giovanni Paolo II scriveva queste importanti parole, tuttora validissime:

'Il Rosario, proprio a partire dall'esperienza di Maria, è una preghiera spiccatamente contemplativa. Privato di questa dimensione, ne uscirebbe snaturato come sottolineava Paolo VI: *"Senza contemplazione, il Rosario è corpo senza anima, e la sua recita rischia di diventare meccanica ripetizione di formule"*.

'Il Rosario, basato sulla ripetizione, presuppone una fede viva e un amore sincero a Cristo redentore e alla Vergine Maria.

In effetti, esso non è che un '*metodo per contemplare*'. Come metodo, va utilizzato in relazione al fine e non può diventare fine a se stesso. Tuttavia, essendo frutto di secolare esperienza, anche il *metodo* non va sottovalutato. Milita a suo favore l'esperienza di innumerevoli Santi.

Strumento tradizionale per la recita del Rosario è la Corona. Nella pratica superficiale, essa finisce per essere un semplice strumento di conteggio per registrare il succedersi delle Ave Maria.

Ben altra considerazione, invece, si può giungere ad avere della Corona, se la si considera come espressione di quell'amore che non si stanca mai di tornare alla persona amata con effusioni che, pur simili nella manifestazione, sono sempre nuove per il sentimento che le pervade.

Da notare è come la Corona converga verso il Crocifisso, che apre così e chiude il cammino stesso dell'orazione. In Cristo è centrata la vita e la preghiera dei credenti.

"PREGHIERA PER LE FAMIGLIE"
CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

MERCOLEDI 2 MAGGIO
ore 21,00 in Chiesa Vecchia
'Celebrazione eucaristica'
di apertura del mese mariano

LUNEDI, MARTEDI, MERCOLEDI e GIOVEDI
alle **ore 20,45** in **Chiesa Vecchia**
'Preghiera mariana'
(Al **Mercoledì**, in Parrocchia, ha luogo anche l'incontro sulla **Parola**)

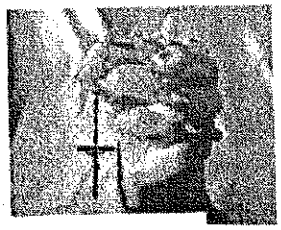
VENERDI 4 MAGGIO - ore 21,00
La ***'Preghiera mariana'*** verrà celebrata presso la **Scuola Madre Bucchi**
Via Palmi, 25

VENERDI 11 MAGGIO - ore 21,00
La ***'Preghiera mariana'*** verrà celebrata nel cortile dell' **Oratorio - Via Cabella 18**

VENERDI 18 MAGGIO - ore 21,00
La 'Preghiera mariana' verrà celebrata presso le **Suore di Madre Teresa**
Via F. Armate 379

VENERDI 25 MAGGIO - ore 21,00
La ***'Preghiera mariana'*** verrà celebrata con la Parrocchia di S. Anselmo in
Piazza Anita Garibaldi

GIOVEDI 31 MAGGIO - ore 20,45
In Chiesa Vecchia ***'Preghiera mariana'***
Chiusura del mese mariano



Quadri Per Una Commozione

Non poteva non succedere. Quando si incontrano contemporaneamente la preghiera, la musica, la pittura e l'affetto non può non succedere. La preghiera conforta l'anima, la musica lambisce le orecchie, la pittura accarezza gli occhi, l'affetto riscalda il cuore....e sgorga, spontanea, la commozione.

Ma prima di lasciarle libero sfogo facciamo un salto indietro nel tempo.

E' il 16 ottobre 2011. Il quartiere di Baggio celebra la propria festa patronale. E' in una data così significativa che viene compiuto l'atto di un dono. La dottoressa Grazia Sutti dona alla Chiesa Parrocchiale di Sant'Apollinare la serie completa di dipinti che suo padre Angelo ha ideato e creato per raffigurare la Via Crucis. E' una inaugurazione forzatamente breve, sofferta, intensa. Quindici quadri e quindici stazioni prendono casa sulle pareti di Sant'Apollinare, silenziosi ma eloquenti testimoni del cammino più doloroso della cristianità. Quindici quadri. La commozione compie il primo passo.

Da una data significativa a un'altra data ancor più significativa. E' la sera del 30 marzo 2012, quinto venerdì di Quaresima. La salita verso il Calvario sta per raggiungere il suo momento più intenso, ma dentro di noi tutto è già pronto. La lampada è colma d'olio e attende solo una scintilla. Ne arrivano quattro.

Preghiera, musica, pittura, affetto.
Sant'Apollinare si accende.

La serata è impostata su un passo rigoroso, ritmato. Dalle pareti su cui si trovano, i dipinti di Angelo Sutti si trasferiscono visivamente sullo schermo e acquistano doverosa luminosità. Una voce, due voci accompagnano con la lettura di un breve brano, e subito dopo sale la musica--- brani brevi, sofferte impressioni, come le pennellate sulla croce.

Come opportunamente sottolineato da Don Cesare, le sonorità di questa Via Crucis sono particolari. La musica si spiega con la stessa sequenza spezzata dei passi di Gesù, delle sue cadute, dei suoi dolenti incontri, del peso della sua croce. Voce e strumenti si inseguono, si sfiorano, si uniscono e poi si separano ancora, sempre con consapevole delicatezza.

Quattro scintille per quattro musicisti. Angelo Mazza è il compositore. La sua produzione è principalmente rivolta alla musica corale (sacra e profana), ma comprende pure numerose pagine per pianoforte, organo e gruppi strumentali da camera. Roberta Frameglia offre la voce, una voce temperata dalle volte del Duomo, dove canta come soprano solista, così come dalle atmosfere dell'Istituto Comprensivo Parrocchiale 'Madre Bucchi' dove insegna educazione musicale e dirige il coro di voci bianche. Lorenzo Paini, giovanissimo, studia clarinetto e pianoforte presso il Conservatorio di Milano ma ha già all'attivo concerti sia in duo sia in ensemble *orchestrali. Alessandro La Ciacera, versatile interprete e compositore soprattutto in campo liturgico, colma Sant'Apollinare delle immense note dell'organo.*

Quindici scintille per un artista. Angelo Sutti (1902-1994) ha dedicato la vena espressiva della sua maturità di pittore ai soggetti religiosi, trovando somma ispirazione nel mistero di Dio e nella sofferenza dell'uomo. La sua Via Crucis è il coronamento di un lungo e complesso percorso artistico e umano.

Neanche il vostro cronista sfugge a questo attacco frontale ai sensi. Gli viene affidato il compito di accompagnare con la lettura lo scorrere delle quindici sofferenze e delle quindici gioie. E' dura. Cercando di sintonizzarsi sulle impossibili frequenze del Crocifisso, anche la voce barcolla, cade più volte, finché, alla pagina cruciale del Calice, si spezza.

Quadri per una commozione. Tutto è compiuto. La Via Dolorosa prosegue, infinita, dagli angusti vicoli di Gerusalemme alle strade senza limiti della nostra anima. Qui, in libertà, sfavillano le quattro scintille di questa indimenticabile serata: ancora una volta preghiera, musica, pittura, affetto.

Nel ricordo di Grazia Sutti.

Carlo

Istituto Comprensivo Parrocchiale
"Madre Bucchi"

CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO

DELLA FONDAZIONE DELL'ISTITUTO

"MADRE BUCCHI" DI MILANO

50 Happy Anniversary!

Programma:

Venerdì 8 giugno

15.30 Spettacolo della Scuola Primaria presso l'Istituto Madre Bucchi con la conclusione a cura dei ragazzi della Scuola Secondaria

Sabato 9 giugno

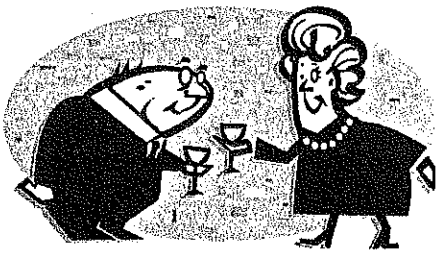
LOL

17.00 Cabaret con Michele Diegoli "A scuola oggi" –
Piccola mostra sulla storia del nostro Istituto

hehe

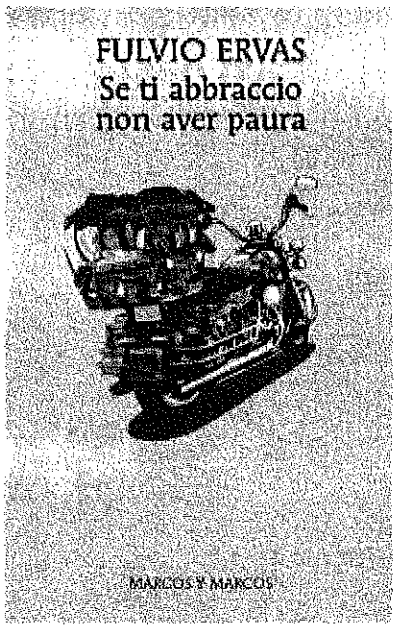
18.30 Santa Messa presso la Scuola "Madre Bucchi"

a seguire... Happy Hour con tutte le insegnanti "storiche", ex-alunni, personale docente e non docente dell'Istituto



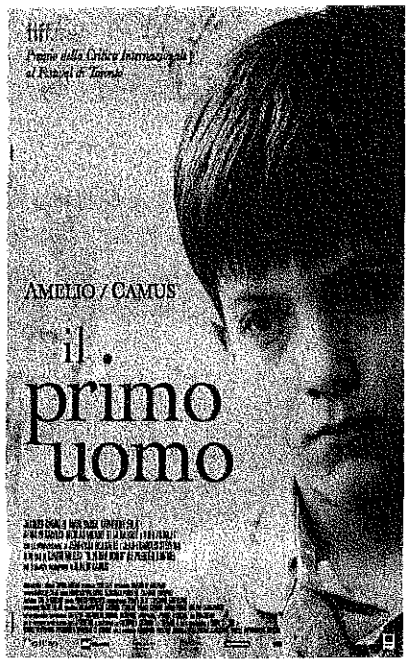
Via Palmi, 25 Milano - Tel. 02.48913759 - www.istitutomadrebucchi.it

L'Informatore consiglia...



Se ti abbraccio non aver paura
Un libro di Fulvio Ervas

Il verdetto di un medico ha ribaltato il mondo. La malattia di Andrea è un uragano, sette tifoni. L'autismo l'ha fatto prigioniero e Franco è diventato un cavaliere che combatte per suo figlio.
Un cavaliere che non si arrende e continua a sognare. Per anni hanno viaggiato inseguendo terapie: tradizionali, sperimentali, spirituali.
Adesso partono per un viaggio diverso, senza bussola e senza meta. Insieme, padre e figlio, uniti nel tempo sospeso della strada. Tagliano l'America in moto, si perdono nelle foreste del Guatemala. Per tre mesi la normalità è abolita, e non si sa più chi è diverso. Per tre mesi è Andrea a insegnare a suo padre ad abbandonarsi alla vita.
Andrea che accarezza coccodrilli, abbraccia cameriere e sciamani. E semina pezzetti di carta lungo il tragitto, tenero Pollicino che prepara il ritorno mentre suo padre vorrebbe rimanere in viaggio per sempre. Se ti abbraccio non aver paura è un'avventura grandiosa, difficile, imprevedibile. Come Andrea.
Una storia vera http://www.youtube.com/watch?v=Nkuc_4KXcIo&feature=player_embedded



Il primo uomo – Un film di Gianni Amelio

Lo scrittore Jean Cormery torna nella sua patria d'origine, l'Algeria, per perorare la sua idea di un paese in cui musulmani e francesi possano vivere in armonia come nativi della stessa terra. Ma negli anni '50 la questione algerina però è ben lontana dal risolversi in maniera pacifica. L'uomo approfitta del viaggio per ritrovare sua madre e rivivere la sua giovinezza in un paese difficile ma solare. Insieme a lui lo spettatore ripercorre dunque le vicende dolorose di un bambino il cui padre è morto durante la Prima Guerra Mondiale, la cui famiglia poverissima è retta da una nonna arcigna e dispotica. Gli anni '20 sono però per il piccolo Jean il momento della formazione, delle scelte più difficili, come quella di voler continuare a studiare nonostante tutte le difficoltà. Tornato a trovare il professor Bernard, l'insegnante che lo ha aiutato e sorretto, il Cormery ormai adulto ascolta ancora una volta la frase che ha segnato la sua vita: "Ogni bambino contiene già i germi dell'uomo che diveterà".
Tratto dall'omonimo romanzo di Albert Camus.

Monica T.

QUARESIMA DI CARITA'

Nel periodo di **Quaresima** le offerte raccolte in parrocchia e inviate per la ristrutturazione del

RIFUGIO NOTTURNO
di Fratel Ettore, sotto la Stazione Centrale

destinato al mondo della grave emarginazione, sono state di **1.905,00 Euro.**

1992 – 2012

Il Gruppo dell'Amicizia festeggia

VENTI ANNI

di attività a favore delle opere benefiche della Parrocchia. Nei giorni **5 e 6 Maggio 2012** verrà organizzata, con l'entusiasmo di sempre, la

MOSTRA DI PRIMAVERA

nel salone di Piazza S. Apollinare, 1

ANAGRAFE

Sono entrati a far parte della comunità cristiana:

DI LILLO Giulio
FIORINO Asia
RAFFAELE Alice
VITALE Federico
RIZZI Cristian
COVATTA Matteo
BERGAMO Alessia
MELE Ginevra
GALLO Gabriele

Ai genitori le più vive felicitazioni da parte della Parrocchia

Hanno celebrato le nozze:

MAGATTI Lorenzo – DESIMONI Chiara
SABATELLI Giovanni – VILLA COSTA Maria

Da parte dei parrocchiani i più vivi auguri per un futuro secondo il "disegno" di Dio.

Il Signore ha chiamato a sé questi nostri fratelli:

COLACICCO Mario
COLLA Bianca
MAIOCCHI Lidia
NARDINI Gustavo
GRIGNANI Angela
GLAVE Salvatore
NIGRETTI Angelo
CACCIALANZA Atonia
TODINI Maria
PIADENA Albina
FERRONI Gaetano
MARINÒ Domenico
BOSCO Antonio
LIVERANI Parisina
ZILIOLI Ave
PONCHIA Ivana Teresina
PIVANTI Giovanni
CAPODIVENTO Maria Anna
OSSINO Addolorata
FABIANO Giuseppe
CATTANEO Gianfranco
GRAZIOLI Antonietta
PUPILLO Nicola Maria

Ai famigliari le più sentite e cristiane condoglianze da parte della Parrocchia

Consiglio Pastorale Parrocchiale: riunione del 23 aprile

La riunione di questa sera è stata spostata di una settimana rispetto alla data inizialmente fissata; l'argomento del bilancio 2011 viene rimandato alla seduta del 7 maggio. Moderatrice della serata è Monica.
Dopo la recita del Padre Nostro e la lettura di alcune riflessioni sullo stile evangelico della vita in famiglia, il momento di meditazione iniziale si chiude con la preghiera per il VII Incontro Mondiale delle Famiglie.
I punti 1 e 2 sono dedicati rispettivamente alle risonanze delle celebrazioni quaresimali e pasquali svoltesi in Parrocchia e agli eventi, già avvenuti o in programma, nel quadro del VII Incontro Mondiale delle Famiglie. In particolare viene fatto il punto della situazione dell'accoglienza, vengono chiarite le modalità di partecipazione agli eventi con il Papa e viene ipotizzato un primo programma per la serata comunitaria del 30 maggio con tutte le famiglie ospiti.
Al punto 3 si dà notizia del ministero del lettorato che verrà conferito al nostro parrocchiano Pietro Farioli mercoledì 16 maggio, alle ore 20.30, a Busto Arsizio. Come Parrocchia ci organizzeremo per vivere con lui questo momento. E' un ministero della Chiesa che deve essere vissuto come fatto comunitario. Pietro spiega che la Chiesa si premura di avere persone preparate a occuparsi ufficialmente dei vari ministeri. Il lettorato significa che le persone nominate lettori potranno, attraverso la lettura e l'ascolto, aiutarci ad amare la parola di Dio. Questo suo passo è la prima tappa verso il diaconato permanente.
Nel punto 4 si affronta il tema del mese dedicato a Maria. Il Rosario è un punto fermo per tutto maggio: dal lunedì al giovedì alle 20.45 in Chiesa Vecchia; il venerdì in posti diversi segnalati ogni settimana. L'inizio del mese mariano è segnato da una Messa celebrata in Chiesa Vecchia.
Il punto 5 è dedicato alla pastorale familiare. Si parla del gruppo 'Famiglie Disperse'. Questo gruppo ha raggiunto una consistenza rilevante e ora si evidenziano due diverse esigenze: da un lato quella più prettamente spirituale, dall'altro quella di creare momenti per stare insieme. L'ambizione è quella di riunire le esperienze di tutti i partecipanti: si è già iniziato a fare dei confronti, ma l'iniziativa entrerà nel vivo dopo l'estate. Pietro accenna anche al discorso dei fidanzati e dei Battesimi, onde dare organicità alle varie iniziative della Parrocchia e quindi anche alla pastorale per la famiglia.
Il punto successivo riguarda le iniziative per la ristrutturazione dell'organo della Chiesa Vecchia di Baggio. Si parla dell'attività, già ben avviata, del comitato recentemente costituito, e del fatto che questo recupero non ha soltanto significato culturale ma anche di testimonianza.
A giugno si festeggerà il 50° anno di fondazione dell'Istituto Madre Bucchi (punto 7). Don Cesare informa che l'obiettivo è creare un contatto con gli ex alunni, programmando una giornata in cui rivedersi. Soprattutto in questi ultimi anni, la Diocesi intende investire sempre più nella formazione; la nostra comunità ha precorso i tempi in questo senso, con grande attenzione al territorio. Ci viene dato un grande credito di capacità educativa: grazie a chi ha in passato seminato. Le suore sono arrivate a Baggio circa 60 anni fa; si effettuerà una ricerca per scoprire la data esatta in modo da festeggiare il 60°, magari inserendo l'evento nella sagra del quartiere, a metà ottobre.
Alla voce 'varie ed eventuali' viene fatto il punto sull'avanzamento della pubblicazione celebrativa del 70° della Chiesa Parrocchiale. L'apposita commissione sta completando la raccolta, scritta e orale, della documentazione storica, in modo da dedicare i mesi di maggio, giugno e luglio alla stesura del testo e il mese di settembre alla parte tipografica. La pubblicazione sarà pronta per ottobre.
A conclusione della seduta si informa che è stato concesso un locale per l'organizzazione di un corso d'informatica. In seguito a lamentele di persone che sono state contattate telefonicamente, facendo supporre che la Parrocchia fosse in qualche modo collegata all'organizzazione del corso, Don Vittorio convocherà il responsabile onde evitare malintesi.

BACHECA

I MERCOLEDÌ DELLA PAROLA

Gli incontri dei **"Mercoledì della Parola"**, condotti dal nostro Parroco, hanno luogo **alle ore 21,** presso la **Sala della Parola** Piazza Sant'Apollinare,1. Come è noto, questi incontri sono un momento comunitario di ascolto e meditazione delle letture bibliche che verranno proclamate nelle **Sante Messe** della Domenica successiva. Tutti sono vivamente invitati.

CELEBRAZIONE DELLE LODI MATTUTINE

Tutti i giorni, dal **lunedì al sabato**, alle ore **8,45** ha luogo in Cappellina la celebrazione delle **Lodi Mattutine**, con le quali la '*Chiesa inizia il cammino quotidiano alla luce di Cristo*'. Segue alle ore **9** la celebrazione della Santa Messa.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Tutti i **giovedì** dopo la Santa Messa delle **ore 18** in Cappellina, **'Adorazione eucaristica'** e preghiera personale. Alle **ore 19** celebrazione dei Vespri e Benedizione.

BATTESIMO COMUNITARIO in Chiesa Parrocchiale

Il Santo Battesimo viene normalmente amministrato con una celebrazione comunitaria una volta al mese (al **pomeriggio** dell'ultima domenica di ogni mese).

CORO PARROCHIALE S. APOLLINARE

Si riunisce il **sabato pomeriggio** in Cappellina con i seguenti orari:
Alle **ore 15** c'è l'incontro di una parte del coro; alle **ore 16,30** della restante parte del coro.
Per informazioni rivolgersi a don Cesare.

CORO DECANALE

L'incontro settimanale del Coro, si tiene ogni **lunedì** dalle **ore 21** alle **ore 22,40**, nella **Sala della Parola** Piazza Sant'Apollinare, 1.
Per informazioni rivolgersi a don Cesare.

--------****--------

- **Mercoledì 2 : Ore 21 in Chiesa Vecchia "Celebrazione eucaristica"** di apertura del **mese mariano.**

- **Domenica 6 : 5ª di Pasqua.** Nel corso della **Santa Messa** delle **ore 11,30, "Celebrazione degli anniversari significativi di matrimonio"**

- **Domenica 13 : 6ª di Pasqua. Ore 15,30** in Chiesa Parrocchiale **"Una giornata con i malati"**

- **Giovedì 17 : Ascensione del Signore**
Ascende il Signore tra canti di gioia

- **Domenica 20 : 7ª di Pasqua**
Signore, tu conosci tutte le mie vie

- **Venerdì 25 :Ore 21 'Preghiera mariana'** in Piazza **Anita Garibaldi** con la Parrocchia di Sant'Anselmo

- **Domenica 27 : Pentecoste**
Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra

- **Mercoledì 30 :** Serata in Parrocchia **dalle ore 19,30** per l'accoglienza degli ospiti del **VII Incontro Mondiale delle Famiglie**

- **Giovedì 31: Visitazione della B.V. Maria. Ore 20,45** in Chiesa Vecchia **'Preghiera mariana'.** Chiusura del mese mariano

MOVIMENTO DELLA TERZA ETÀ

Programma di maggio e giugno 2012

Gli incontri si terranno alle **ore 14,30** nel Salone Rosso dell'Oratorio di Via Cabella, 18.

>> **Mercoledì 2 :** Catechesi di don Vittorio **"La strada di Maria"**

>> **Mercoledì 9 ore 7,45/19,30:** Pellegrinaggio al **Santuario della Madonna del Carmine** in S. Felice del Benaco (BS).

>> **Mercoledì 16Cultura:** Poetessa **Ada Lanzi «Milanes... Ada»** poesie e racconti in dialetto.

>> **Mercoledì 23 Complemese:** saranno festeggiati i **compleanni** di maggio, giugno, luglio e agosto. **Festa insieme** allietati dalle canzoni delle **Ladies Singers**

>> **Mercoledì 30:** Divertiamoci insieme con gli attori **Giuliano e Giancarlo: "Ma non mi faccia ridere".**

>> **Mercoledì 6 giugno : Ore 12,30 Risottata** dell'arrivederci.
Ore 14,30 Insieme in allegria.